



Un interno del Polichirurgico. I furti all'ospedale sono purtroppo sempre frequenti, a finire nel mirino dei ladri gli oggetti di valore dei ricoverati custoditi negli armadietti delle stanze

Ladro nel reparto di Oncologia picchia guardia giurata e fugge

Lo sconosciuto aveva razzato portafogli e telefoni cellulari lasciati negli armadietti dai pazienti. Indagini dei carabinieri

Mattia Motta

PIACENZA

● Ennesimo furto all'interno del Polichirurgico. A finire nel mirino di un ladro gli armadietti degli spogliatoi del reparto di Oncologia. Lo sconosciuto dopo una colluttazione con la guardia giurata dell'Ivri è riuscito a fuggire, ma ha abbandonato il bottino.

L'ultimo di una serie di odiose razzie tra le corsie dell'ospedale di Piacenza è di pochi giorni fa ed è costato il ferimento di una guardia giurata, intervenuta per bloccare il ladro.

È storia vecchia, fin da quando si trovava nella vecchia sede di via Taverna, il nosocomio cittadino è sempre stato teatro di "razzie" a danno di ricoverati, soprattutto anziani e persone indifese per le loro condizioni di salute. Il più recente episodio è avvenu-

to nel pomeriggio di venerdì negli spogliatoi del reparto di Oncologia. Protagonista un uomo di colore da tempo sospettato di essere l'autore di alcuni furti avvenuti nelle corsie.

Lo straniero è stato intercettato da un vigilante Ivri mentre si stava impadronendo di alcuni portafogli e dei telefoni cellulari dagli spogliatoi utilizzati dai degen-
ti.

A quel punto la guardia giurata ha cercato di bloccarlo e ne è nata una violenta colluttazione, al termine della quale il malvivente

è riuscito a fuggire ma ha perso una buona parte bottino: portafogli, carte di credito e cellulari.

Al momento dell'intervento del vigilante aveva già scassinato e aperto una decina di armadietti che si trovano nello spogliatoio a disposizione degli ammalati che devono essere sottoposti a cure.

A seguito della colluttazione la guardia giurata ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso ed è stato referralato con una decina di giorni di prognosi.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia dell'Arma di Piacenza. Gli investigatori hanno acquisito i filmati delle videocamere di sicurezza presenti all'interno del reparto di Oncologia. Ora il materiale filmato verrà esaminato per cercare di identificare l'autore del furto. Sono diversi gli interventi effet-

tuati dagli agenti di vigilanza presenti in pianta stabile all'interno del Polichirurgico. Ricordiamo che nell'ospedale non è più attivo il posto fisso di polizia.

Le guardie giurate sono presenti al pronto soccorso e nell'atrio del Polichirurgico, ma vigilano anche in altre zone del nosocomio dove spesso sono chiamati ad intervenire da medici ed infermieri a volte alle prese con pazienti "difficili".

Ricordiamo che nel maggio dello scorso anno i vigilanti erano stati chiamati in un reparto a causa di una furibonda lite tra moglie e marito. Le guardie giurate dell'Ivri erano state avvisate dagli infermieri per fermare l'ira dell'uomo, in preda a una vera e propria crisi isterica. Gli uomini dell'istituto di vigilanza privata in quella occasione avevano anche usato lo spray al peperoncino di cui sono dotati nei tentativi di riportare la situazione alla calma.

Diversi interventi sono stati richiesti per riportare la calma al Pronto soccorso dove spesso sono presenti pazienti ubriachi che disturbano medici e infermieri.

NEL BOTTINO SOPRATTUTTO SOLDIE TELEFONI

Le stanze dei ricoverati "visitare" da malviventi a caccia di valori

● Il Polichirurgico è una vera e propria miniera d'oro per i ladri. Non si contano infatti gli episodi di furto avvenuti all'interno dell'enorme area occupata dall'ospedale. A finire nel mirino degli sconosciuti sono spesso gli armadietti e i comodini collocati nelle stanze dove i pazienti lasciano i portafogli e gli oggetti di valore. Approfitando degli orari di visita e dei periodi in cui i ricoverati riposano persone senza scrupoli entrano nelle stanze e razziano tutto quello che trovano per poi eclissarsi confusi con i parenti dei ricoverati. Recentemente un tablet e uno smartphone del valore totale di 700 euro hanno preso il volo da una stanza del reparto di maternità. Un altro sconosciuto ha fatto sparire una carta di credito dal reparto di neurologia e con questa ha comprato benzina e pagato un

pranzo in un ristorante della Valtrebbia. Il tutto con un danno per il paziente ricoverato di 250 euro. Tempo fa una ragazza tossicodipendente aveva derubato due donne all'interno dell'ospedale e aveva tentato di derubarne un'altra all'esterno. Era poi fuggita inseguita da una delle vittime, una marocchina di 24 anni in stato interessante al settimo mese. Ma sono spariti anche articoli sanitari e generi alimentari per migliaia di euro trovati dalla polizia in casa di una donna in servizio al Polichirurgico denunciata per furto. Ma gli oggetti sottratti all'ospedale sarebbero stati molti di più, per un valore che ammonterebbe a decine di migliaia di euro. I ladri poi hanno anche in più occasioni scassinato la macchinetta delle brioches nel corridoio del Polichirurgico.

10

è il numero degli armadietti scassinati dallo sconosciuto prima di essere scoperto